



Elisa Barlaam Pucci, 43, e il padre Ubaldo, 75. Hanno fondato Eubi Skincare, che sfrutta il potere antiage dell'asparago. eubiskincare.com

ELISA BARLAAM PUCCI
E UBALDO PUCCI

Sapevate che l'asparago vi fa più belle?

Di che cosa vi occupate?

Tutto è nato durante la pandemia, nel nostro casale in Maremma, quando abbiamo scoperto le potenzialità dell'asparago: *asparagus* significa germoglio e i latini pensavano che potesse dare nuova linfa all'organismo, tanto da attribuirgli capacità rigenerative. Abbiamo così fondato Eubi Skincare, dall'unione tra l'EU greco (bene oppure vero, nel suo significato botanico), e BI (dal *be* inglese italianizzato, ovvero essere, stare). Ma EU sono anche le iniziali di E = Elisa + U = Ubaldo, mio padre.

Che cosa usate nei vostri prodotti?

L'asparagina, una pianta che ha il fusto più sottile rispetto all'asparago, considerata dagli agricoltori meno nobile. In realtà è la più ricca di attivi per la bellezza e il benessere dell'organismo. Non è stato semplice perché si trattava di una materia prima nuova e all'inizio c'era diffidenza. E poi c'era anche una sfida nella sfida: riuscire a camuffare il suo odore poco gradevole.

Come ci siete riusciti?

La crema e il siero, tra i primi prodotti formulati, hanno una nota olfattiva frizzante grazie al pepe di Sichuan, che non ha richiesto l'aggiunta di una profumazione ulteriore, la soluzione ideale per le pelli sensibili.

Qual è il plus dell'estratto di asparago?

Ha un fitocomplesso antiossidante, composto da glutazione, polifenoli, vitamine C ed E, e flavonoidi; partendo da questa base e rispettandone la composizione chimica, li abbiamo poi aggiunti in formula pura, per esaltarne le proprietà. Anche gli altri attivi hanno un'azione calmante, lenitiva e idratante, come il pantenolo e il burro di karité.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.